

A woman wearing a vibrant red sari with gold borders is seated in a red upholstered chair. She holds a lit cigarette in her right hand. The setting is a dimly lit room with a dark blue wall. To her left is a wooden table with various decorative items, including a tall blue vase with dried flowers and a small figurine. On the floor around her are several objects: a wooden barrel, a framed picture, a stone owl figurine, and a small stuffed animal. In the background, a large, faint blue cross is visible on the wall. The overall mood is contemplative and artistic.

Daniele Cascone
OGGETTI
CASUALI CON
PERSONE

Testo a cura di
Jasmina Trifoni



BASSI BENEVENTANO



OGGETTI
CASUALI CON

Daniele

XX

BASSI BENEVENTAN

Daniele Cascone
OGGETTI
CASUALI CON
PERSONE
Testo a cura di
Jasmina Trifoni

Daniele Cascone
Oggetti casuali con persone
Testo a cura di Jasmina Trifoni
8 febbraio / 8 marzo 2025



BASSI BENEVENTANO

Palazzo Beneventano
Piazzetta Ficili 1, SCICLI
+39 339 6176251 / +39 351 5650994
info@bassibeneventano.it



Oggetti casuali con persone 9
Testo di Jasmina Trifoni

Opere 11

Allestimento 45

Daniele Cascone 61
Note biografiche



Daniele Cascone
OGGETTI
CASUALI CON
PERSONE



BENEVENTANO
BASSI
AMENITÀ
standard d'arte
LO MAGNO
site contemporaneo



Oggetti casuali con persone

“Oggi ho sentito oscuramente farmi festa gli oggetti della mia stanza, dirmi la loro gratitudine perché, esistendo e guardandoli io, esistono essi”. Non è un caso, forse, che Gesualdo Bufalino – autore, tra il molto altro, di questa frase – e Daniele Cascone – che ha immaginato, composto in raffinati tableaux e, soltanto infine, scattato le fotografie riunite nella mostra “Oggetti casuali con persone” – condividano l’appartenenza allo stesso territorio geografico così come allo stesso spazio culturale e immaginario del Barocco siciliano. E, sebbene quest’ultimo sia ormai un’espressione così abusata da essere stata svilita in slogan, è, nel caso di entrambi, da intrecciare con un originalissimo sentire verso il valore estetico e concettuale del surreale. Una dote, anche questa, che i siciliani più illuminati (e illuminanti) sanno elevare ad arte.

La citata frase di Bufalino è racchiusa nel libro *Bluff di Parole* che, nell’introduzione, lui stesso aveva descritto come una miscellanea di citazioni (...), macerie di diario, pensieri a gogo. E ne consigliava una lettura casuale e vagabonda, “come chi spera di raccogliere dalle gramigne di un prato, non dico il semplice dalle miracolose virtù, ma qualche fungo mangereccio, un fiore da regalare”. Di nuovo, non potrebbe essere più calzante anche la modalità, o meglio l’inclinazione alla fantasia, per gustare ciascuna delle potenti immagini di questa mostra. Si riconosceranno, così, le numerosissime citazioni dalla storia dell’arte, che è materia degli studi e della passione di Daniele Cascone e che vanno dalla pittura rinascimentale all’uso della luce che rimanda al Caravaggio. Da una sensualità (negli oggetti, prima ancora, e sorprendentemente, che nelle persone) e alla sessualità dei dipinti orientalisti di Ingres, a un rimando al sacro, nelle persone che diventano avatar contemporanei di un Cristo piangente o di un San Sebastiano, e negli oggetti, tutti accuratamente messi in scena che, nel loro insieme, rimandano alle vanitas delle opere della pittura olandese del XVII secolo, quelle che alludevano alla caducità della bellezza e all’effimera condizione umana.

A un’osservazione attenta, però, tutto ciò diventa “altro”. E svela – in questa serie più che nei precedenti lavori di Cascone – un gusto per il gioco, e il divertimento, a un livello più sottile di ciò che appare a un primo sguardo, in queste intelligenti composizioni di oggetti casuali in ambienti in cui la notte sembra eterna.

Per far vivere queste fotografie, bisogna considerarle un rebus enigmistico, un *roman à clef*, individuando, tra i molti della composizione, l’oggetto (di nuovo, casuale) che parla in un modo unico a ciascuno di noi. Che sentiamo nostro, perché era presente lì, nelle nostre case di famiglia, nei nostri desideri, nei nostri ricordi sepolti chissà dove. Un fiore, insomma, che Bufalino definiva da regalare.

Jasmina Trifoni



OPERE



People with random objects XIV

2023, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 100x134







People with random objects XVI

2024, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 100x134





People with random objects XV
2024, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 100x134





People with random objects XVII
2024, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 100x134



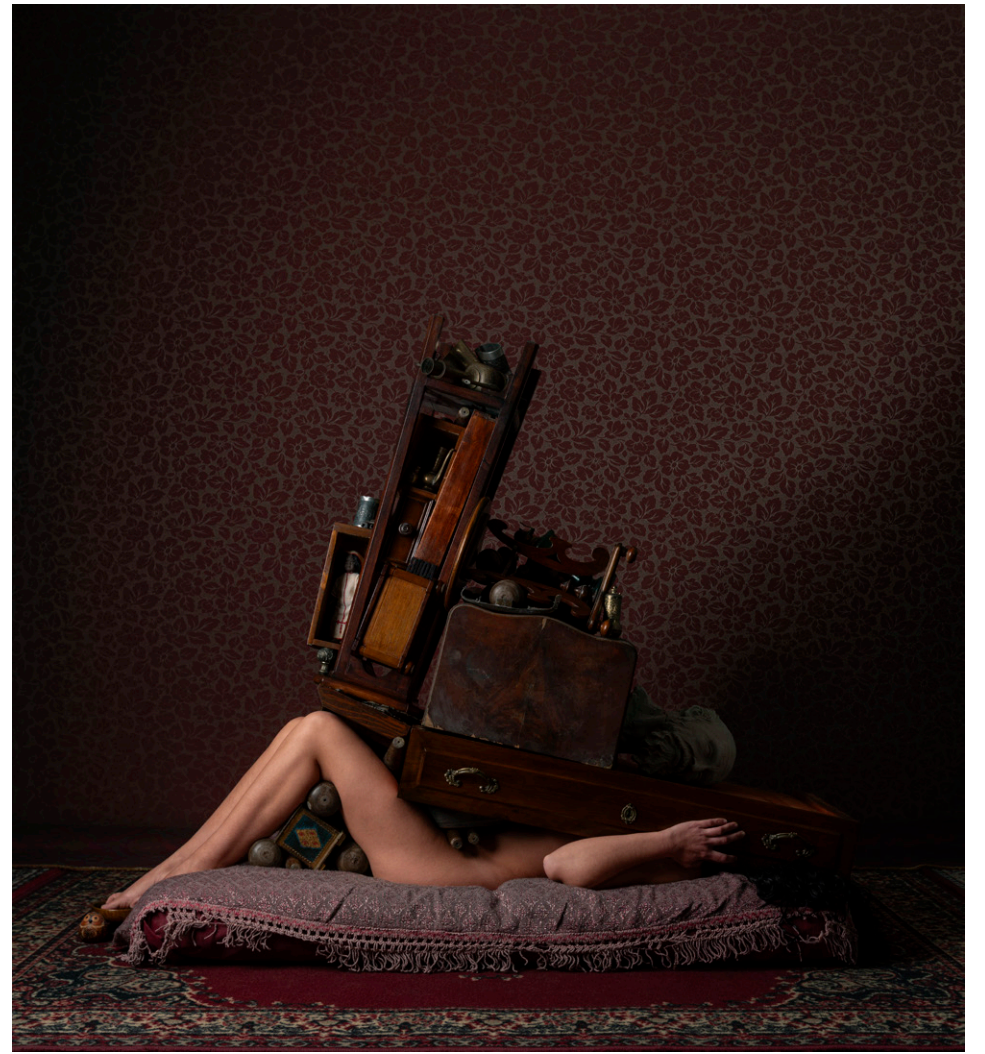


People with random objects XVIII
2024, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 100x134





People with random objects XXIII
2024, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 110x100



People with random objects XXI
2024, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 110x100





People with random objects XIX

2024, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 110x100



People with random objects XX

2024, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 110x100





People with random objects II

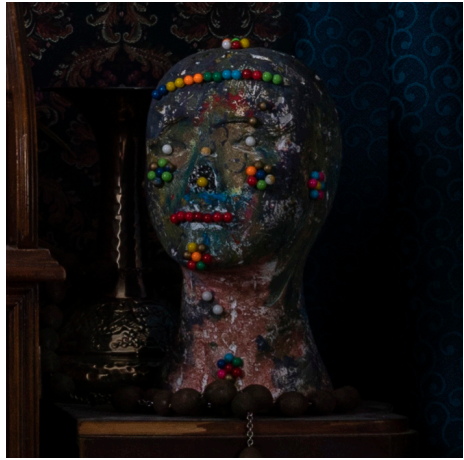
2023, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 110x100



People with random objects VIII

2023, Stampa giclée fine art a pigmento, cm 110x100





ALLESTIMENTO















DANIELE CASCONI

Note biografiche

Daniele Cascone / Note biografiche

Daniele Cascone (Ragusa, 1977) inizia il suo percorso artistico nel 2001. Sperimenta parecchio, mescolando le tecniche digitali con gli strumenti più tradizionali. Si interessa di fotografia, di *stop-motion* e di video. La sua attività lo porta a fondare diversi progetti sulle arti visive, tra cui il web magazine *Brain Twisting*. Contemporaneamente, inizia a esporre sia in Italia, sia all'estero e i suoi lavori sono presenti in numerose pubblicazioni di settore. Alla fine del 2008 il mezzo fotografico diventa predominante nella sua ricerca artistica, per la quale si avvale dei set in studio dove poter mettere in scena le situazioni che caratterizzano le sue opere. La sua è una costante ricerca di un equilibrio tra impulso creativo e tecnica di esecuzione, necessaria per esplorare temi come l'uomo, l'esistenza, il subconscio e il simbolismo.



Foto: Silvia Cascone

Esposizioni personali

Oggetti casuali con persone, Bassi Beneventano, Scicli, 2025; **Nescienza**, XIV Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, Licodia Eubea, 2024; **The inner room**, Head On Photo Festival, Istituto Italiano di Cultura, Sydney, 2022; **Fotografie**, Fototeca Siracusana, Siracusa, 2019; **Tredici**, Galleria Soquadro, Ragusa, 2016; **Il filo sottile**, Palazzo Cosentini, Ragusa Ibla, 2014; **Daniele Cascone / Darren Holmes**, Galleria Lo Magno, Modica, 2014; **Daniele Cascone**, Galleria Lo Magno, Modica, 2010; **Il volto di Carmilla**, Opera Caffè, Roma, 2005.

Esposizioni collettive

Frammenti. Di piante, di cose, di mondo, Galleria Villa Contemporanea, Monza, 2025; **Studio [2] State of things**, studio di Ettore Pinelli + 7 artisti, Modica, 2025; **Imagina**, Galleria QUAM, Scicli, 2025; **Inventarium**, Reial Cercle Artistic, Barcellona, 2025; **30x30 Group Show**, Galleria Lo Magno, Modica, 2022; **Bienne**, Palazzo Montalto, Siracusa (Isola di Ortigia), 2022; **Le Vie dei Tesori - Personae**, Palazzo Costantino Di Napoli, Palermo, 2022; **De Animis Mundi**, Galleria Soquadro, Ragusa, 2022; **BIAS 2020**, “The game: the time of the game, the game of time”, Loggiato San Bartolomeo, Palermo, 2020; **Historiae**, Ex Macello, Ispica, 2019; **Studio [2] #3**, studio di Daniele Cascone + Adriano Savà, Ragusa, 2019; **Oscillazione di senso**, Galleria QUAM, Scicli, 2018; **Una selezione**, Galleria del Cembalo / Palazzo Borghese, Roma, 2018; **Eros: dal mito al contemporaneo**, Museo Archeologico Regionale, Gela, 2018; **Hotel Eros**, Galleria Lo Magno, Modica, 2017; **11° Premio Arte Laguna**, mostra dei finalisti, Nappe Arsenale, Venezia, 2017; **Migrantes**, Palazzo Garofalo, Ragusa, 2017; **In posa**, Galleria del Cembalo / Palazzo Borghese, Roma, 2016; **Px3 Paris Photography Prize 2015**, 1° premio della giuria per la categoria “Fine-art”, Espace Beaurepaire, Parigi, 2015; **Collett8**, Galleria Soquadro, Ragusa, 2015; **Gorizia Photography Week**, Galleria Studiofaganel, Gorizia, 2014; **Together**, SEM Rubino / Galleria QUAM, Scicli, 2014; **Art Verona 2014: Independents**, area espositiva Site Specific, Verona, 2014; **Body circus**, Pinacoteca Comunale “Carlo Contini”, Oristano, 2014; **Art Verona 2013**, area espositiva Galleria Lo Magno, Verona, 2013; **Site Art**, Site Specific / Galleria Site Art, Scicli, 2013; **Organum**, Site Specific / Spazio espositivo Site Church, Scicli, 2013; **Crossing Over - Frequenze di ricombinazione**, Spazio CLANG, Scicli, 2012; **Art Factory 2012**, area espositiva Galleria Lo Magno, Le Ciminiere, Catania, 2012. **QUAM**, Galleria QUAM, Scicli, 2012; **Como Contemporary Contest**, Spazio Natta, Como, 2011; **Art FaCTory 2011**, area espositiva Galleria Lo Magno, Le Ciminiere, Catania, 2011; **ac_cadere**, Galleria Art Ekyp, Modena, 2010; **El ingenioso hidalgo Don Chisciotte della Mancia**, Galleria La Calandra, Ispica, 2010; **Tà Sómata (corpi)**, Associazione Culturale Passo, Scicli, 2010; **Quadreria dei poeti passanti. Da Sancho Panza a Don Chisciotte**, Galleria degli Archi, Comiso, 2010; **Premio Internazionale Festimage 2009**, 2° premio della giuria per “I remember”, Chaves (Portogallo), 2009; **Lo Spazio dell’Arte - Guardando il volto di Artemide**, Palazzo Iacono / Galleria degli Archi, Comiso, 2009; **VI Biennale d’Arte Postumia Giovani - Era Digitale**, MAM - Museo d’Arte Moderna e Contemporanea, Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), 2008; **Cinque anni di Digiarte 2004-2008**, Palazzo Comunale di Sesto Fiorentino, Sesto Fiorentino (Firenze), 2008; **Rojo°inna in New York**, NewCity Art-Home Gallery, Long Island City, New York, 2007; **Sushi for beginners**, Abitart Hotel, Roma, 2006; **Rojo°inna in Madrid - Panta Rhei**, Madrid, 2006; **Rojo°inna in Barcelona**, Casadecor, Barcelona, 2006; **Rojo°inna - Expohogar Fira de Barcelona**, Barcelona, 2006; **Body Metamorphosis**, SCZERODUE Arte Contemporanea, Roma, 2005; **The Photograph of Dorian Gray**, Galleria Perform Arte Contemporanea, La Spe-

zia, 2005; **Kragòs**, Gongaga, Milano, 2005; **Rojo°pezzo**, Libreria Internazionale Hoepli, Milano, 2005; **Hypegallery**, Hype Gallery, Milano, 2005; **Digiarte 2004**, Polo Scientifico, Sesto Fiorentino (Firenze), 2004; **01! Graphola Digital Art Expo**, Galleria Guzzini, Recanati (Macerata), 2004; **VI Salon de Arte Digital**, International Exhibition, Centro Cultural Pablo de la Torriente Brau, Cuba, 2004; **V Salon de Arte Digital**, International Exhibition, Centro Cultural Pablo de la Torriente Brau, Cuba, 2003.



Realizzato nel febbraio 2025

È vietata la riproduzione, anche parziale, delle opere presenti in questo catalogo

“Oggi ho sentito oscuramente farmi festa gli oggetti della mia stanza, dirmi la loro gratitudine perché, esistendo e guardandoli io, esistono essi”. Non è un caso, forse, che Gesualdo Bufalino - autore, tra il molto altro, di questa frase - e Daniele Cascone - che ha immaginato, composto in raffinati tableaux e, soltanto infine, scattato le fotografie riunite nella mostra “Oggetti casuali con persone” - condividano l'appartenenza allo stesso territorio geografico così come allo stesso spazio culturale e immaginario del Barocco siciliano. E, sebbene quest'ultimo sia ormai un'espressione così abusata da essere stata svilita in slogan, è, nel caso di entrambi, da intrecciare con un originalissimo sentire verso il valore estetico e concettuale del surreale. Una dote, anche questa, che i siciliani più illuminati (e illuminanti) sanno elevare ad arte.

Jasmina Trifoni

